Comunicato stampa

CASA, LA SFIDA DEGLI INGEGNERI: EDIFICI PIÙ RESILIENTI PER AFFRONTARE IL FUTURO

Domani a Bari il convegno internazionale «Smart Housing in the Mediterranean», organizzato da CNI ed EAMC. Al centro del confronto la sicurezza delle costruzioni, l'adattamento ai cambiamenti climatici e le nuove risposte alla crisi abitativa.

Progettare oggi edifici capaci di affrontare le sfide di domani. È questo il tema al centro del convegno internazionale «Smart Housing in the Mediterranean – Innovative Technologies, Structural Resilience and New Models of Affordable Housing», in programma domani, mercoledì 18 novembre, dalle 15 alle 18, alla Fiera del Levante di Bari. L'iniziativa è organizzata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) e dall'Engineering Association of Mediterranean Countries (EAMC), in partnership con il Consiglio europeo degli ingegneri civili (ECCE) e con il patrocinio del Politecnico di Bari e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari.

Il convegno, ospitato nel Centro Congressi della Fiera nell'ambito di MIBA Levante, affronta due grandi sfide strettamente connesse: la necessità di rendere gli edifici più sicuri, sostenibili e resilienti di fronte ai cambiamenti climatici e quella di rispondere alla crescente difficoltà di accesso all'abitazione, particolarmente sentita in Europa. Il confronto si inserisce nel percorso tracciato dal manifesto ECCE del 2024, dedicato alla progettazione di infrastrutture capaci di affrontare le condizioni climatiche future, e dal documento congiunto ECCE–ECEC del 2025 sulle politiche per un'abitazione accessibile, sicura e sostenibile. Particolare attenzione sarà riservata al Mediterraneo, un'area nella quale le differenti condizioni economiche e sociali, la vulnerabilità del patrimonio edilizio e l'esposizione ai rischi climatici rendono fondamentale la collaborazione internazionale e la condivisione di conoscenze e tecnologie innovative.

«L'emergenza abitativa non si risolve abbassando l'asticella – dichiara **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** –. Una casa accessibile deve essere prima di tutto sicura e reggere un clima che nel Mediterraneo cambia in fretta. Per questo gli ingegneri vanno coinvolti fin dalla programmazione degli interventi, Piano Casa compreso. Ne parliamo a Bari con i colleghi europei e della sponda sud, che affrontano gli stessi problemi».

Alle 15 i saluti istituzionali: con Perrini intervengono il Presidente dell'EAMC **Adil Al-Hadithi**, il Presidente dell'ECCE **Platonas Stylianou**, il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari **Vitantonio Amoruso**, il Rettore del Politecnico di Bari **Umberto Fratino** e la Sindaca di Bitetto e Presidente di ANCI Puglia **Fiorenza Pascazio**. La prima sessione, alle 15.30,

riguarda le politiche europee e le misure di sostegno: Stylianou parla di progettazione di infrastrutture a prova di clima, **Marco Corradi**, Presidente di Housing Europe, di regole, incentivi e gestione dello smart housing.

Dalle 16.10 la sessione «Tecnologie del passato per il futuro». **Nick Zygouris**, del Board esecutivo EAMC, ripercorre la storia delle tecniche abitative del Mediterraneo; **Humberto Varum**, ordinario all'Università di Porto e presidente del Consiglio di Ingegneria Civile dell'Ordine degli Ingegneri portoghese, tratta la progettazione strutturale degli edifici moderni. Dal Politecnico di Bari, **Francesco Fiorito e Fabio Fatiguso** presentano metodi e risultati delle ricerche dell'Ateneo su città mediterranee e adattamento climatico; **Leonardo Damiani** illustra MEDICORE, la rete per la resilienza delle comunità mediterranee coordinata dal Politecnico, nata da un protocollo firmato da 38 istituzioni di 16 Paesi. Chiude la sessione **Marian Nessim**, dell'Housing and Building Research Center del Cairo, con le metodologie di progettazione nel Mediterraneo meridionale.

Le conclusioni, alle 17.45, sono affidate a **Luca Scappini, Consigliere del CNI e Segretario generale dell'EAMC**. L'associazione è nata a Lecce nel 2014 su iniziativa del Consiglio Nazionale, che ne ospita la segreteria, e con il nuovo statuto del 2025 riunisce gli organismi degli ingegneri di dieci Paesi delle due sponde, insieme all'ECCE e alla Federazione degli ingegneri arabi; nella stessa giornata tiene a Bari la propria Assemblea generale. La partecipazione al convegno è gratuita, con registrazione come visitatori di MIBA Levante, e vale 2 crediti formativi professionali per gli ingegneri iscritti all'Albo.

Roma 17 novembre 2026

Antonio Felici

Capo Ufficio Stampa

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Via XX Settembre 5 - 00187 Roma

tel 06.69.76.701

cell 347-8761540

www.cni.it